

Campania: De Luca e l'ex segretario sarebbero indagati insieme a una giudice del tribunale di Napoli

Data: 11 ottobre 2015 | Autore: Antonella Sica



NAPOLI, 10 NOVEMBRE 2015 - Il Governatore della Campania Vincenzo De Luca sarebbe indagato come atto dovuto insieme al **magistrato del Tribunale di Napoli, Anna Scognamiglio**, nell'ambito di una inchiesta aperta dalla Procura di Roma che riguarda **Carmelo Mastursi, ex capo della segreteria del presidente della Regione**, dimessosi lunedì dall'incarico sostenendo di non riuscire più a gestire il carico di lavoro. Coinvolto nella vicenda anche il marito della giudice. Gli indagati, per rivelazioni di segreto d'ufficio e per corruzione, compreso De Luca, sarebbero sette. [MORE]

Le indagini, avviate a Napoli, sono state poi trasferite dalla Procura partenopea a quella di Roma, che è competente a svolgere le indagini sui magistrati del Distretto della Corte di Appello di Napoli.

L'inchiesta è partita da un'intercettazione nella quale il marito della Scognamiglio, parlando con Mastursi, avrebbe chiesto «*un favore*» promettendo in cambio l'intervento della moglie su una vicenda che stava a cuore all'ex capo della segreteria del presidente della Giunta campana. I pm ipotizzano, infatti, che il marito della giudice avrebbe annunciato l'emissione da parte della moglie di un verdetto sulla legge Severino favorevole a De Luca in cambio di una nomina. La Scognamiglio è stata poi effettivamente relatrice dell'ordinanza del tribunale che interrompeva la sospensione del governatore, dopo la sua condanna a Salerno per abuso d'ufficio. Tuttavia il provvedimento è stato emesso da un collegio composto anche da altri due giudici.

Il presidente De Luca, nel frattempo, ha così commentato la vicenda su **Radio Kiss Kiss Napoli**: «*Se ci sono delle cose da chiarire la magistratura faccia il proprio lavoro. Vada avanti senza guardare in faccia a nessuno*». Il governatore ha parlato di «*ricostruzioni fantastiche politiche giudiziarie*» delle

quali non perde «*neanche dieci secondi*». Poi, ironicamente, ha aggiunto di aver «*invidiato Mastursi che ha avuto una pubblicità neanche fosse Winston Churchill e Camillo Benso conte di Cavour. E che diamine!*». Le dimissioni di Mastursi, ha concluso, «*sono arrivate perché mi ha comunicato che faceva fatica a reggere il doppio lavoro, quello di segreteria e il lavoro di responsabile dell'organizzazione del Pd alla vigilia di una campagna amministrativa impegnativa*».

[foto: quotidiano.net]

Antonella Sica

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/campania-vincenzo-de-luca-e-il-suo-ex-segretario-sarebbero-indagati-insieme-a-una-giudice-del-tribu/84961>

